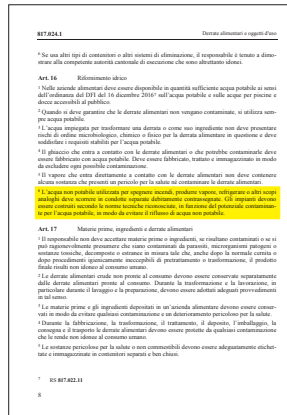


§ La legislazione

«**Ordinanza del Dipartimento federale dell'interno (DFI) sui requisiti igienici per il trattamento delle derrate alimentari**» (Hygieneverordnung EDI, HyV)

Art. 16 Rifornimento idrico

6 L'acqua non potabile utilizzata per spegnere incendi, produrre vapore, refrigerare o altri scopi analoghi deve scorrere in condotte separate debitamente contrassegnate. Gli impianti **devono essere costruiti secondo le norme tecniche riconosciute**, in funzione del potenziale contaminante per l'acqua potabile, in modo da evitare il riflusso di acqua non potabile.

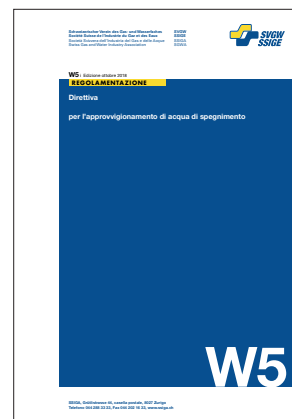


Le regole riconosciute della tecnologia

«**Direttiva per l'approvvigionamento di acqua di spegnimento**», SSIGA W5, art. 6.6 «**Igiene dell'acqua potabile**»

6.6.2 Protezione contro il riflusso

L'acqua potabile non deve mai essere compromessa igienicamente al punto di fornitura. Prima di ogni prelievo dall'idrante, i pompieri devono procedere allo spurgo dello stesso e successivamente **devono installare direttamente sull'uscita dell'idrante una valvola di ritegno conforme alla norma EN 13959, tipo EA**. La direzione del flusso deve essere indicata con una freccia indelebile pressofusa, incisa o con procedimenti simili. Inoltre, i raccordi Storz devono essere contrassegnati in maniera tale che la posizione di montaggio sia univoca.



La soluzione

IGNIS® valvola di ritegno con membrana conica tipo EA

